



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Rampone Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
71	25/06/2024	17	6

Oggetto:

Adeguamento al Decreto 27 Settembre 2022 n. 152 dell' autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti ai sensi del D.lgs. 152/06 art. 208 comma 15. Ditta TECNOCOSTRUZIONI S.R.L. con sede legale in via Collepiano nel comune di Torrecuso (BN).

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

- a. sul Supplemento ordinario alla G.U. n. 88 del 14 aprile 2006 – Serie generale – è stato pubblicato il D. Lgs.vo 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia Ambientale”;
- b. l’art. 208 del D.lgs. 152/06 disciplina l’autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- c. le procedure per l’approvazione dei progetti e l’autorizzazione all’esercizio degli impianti di stoccaggio provvisorio e recupero rifiuti è regolamentata nella Delibera di Giunta Regionale della Campania n. 8 del 15.01.2019;
- d. con D.D. n. 220 del 07.11.2019 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio di un impianto mobile di rifiuti non pericolosi - **RICICLATRICE DI ASFALTO BOMAG modello MPH 125 n. serie 101590201021 marcato CE nell’anno 2008** - alla ditta TECNOCOSTRUZIONI S.R.L., legalmente rappresentata dal Sig. Iannella Antonio ***OMI*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** **OMISSIS*** **O, con sede legale in via Collepiano snc nel Comune di Torrecuso (BN), P.IVA 00875930620;

CONSIDERATO CHE:

- a. il 04.11.2022 è entrato in vigore il Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022, recante il “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell’articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;
- b. con nota acquisita al prot. n. 301919 del 18.06.2024, la ditta TECNOCOSTRUZIONI S.R.L ha presentato istanza di aggiornamento al Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022 dell’autorizzazione rilasciata con D.D. n. 220 del 07.11.2019 allegando la seguente tabella riepilogativa dei rifiuti da adeguare, per le operazioni di recupero R5 - R13 - R12:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152_2022 (cd Cingolani)	Riferimento DM 5_2_98 ove non applicabile Decreto MITE 152_2022 (cd Cingolani)	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018 (vedi riscontro ad interpello dato dal MASE con parere n. 91980 del 06 giugno 2023)
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.14-7.31-BIS	

- c. con la medesima nota acquisita al protocollo regionale al n. 301919 del 18.06.2024 la ditta ha dichiarato:
 - di essere dotata della certificazione ambientale UNI ISO 9001 ed UNI ISO 14001 rilasciata da organizzazione accreditata ai sensi della normativa vigente;
 - che ad adeguamento concesso, adeguerà il proprio sistema di gestione ambientale con il sistema di controllo previsto dall’art. 6 del D.M. n.152 del 27 settembre 2022;
 - che saranno osservati i dettami previsti dal D.M. n.152 del 27 settembre 2022 per i codici rifiuti oggetto della presente autorizzazione;
 - che saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all’allegato 3 del D.M. 05.02.98;

- che in ogni campagna di attività saranno specificate le modalità da osservare in materia End of Waste, con particolare riferimento alle Linee Guida SNPA n. 23/20 "Linee Guida per l'applicazione della disciplina End of Waste di cui all'art. n. 184 ter, comma 3 ter del D.lgs. 152/06";
- che in particolare, per il codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301", in materia End of Waste, si possono altresì applicare le disposizioni di cui al D.M. 28 Marzo 2018 n. 69 "Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso di cui all'art. 184 ter comma 2, del D.lgs. 152/06";

RICHIAMATO l'interpello in materia ambientale ex art. 3-septies del D. Lgs. 152/2006 promosso dalla Provincia Autonoma di Trento in merito all'applicazione del D.M. 152/2022, in cui, tra i vari quesiti, il MASE ha riscontrato che (parere n. 91980 del 06 giugno 2023): *"Per quanto attiene ai rifiuti identificati dal codice EER 170302 "Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301**", per i quali si chiede se applicare le disposizioni di cui al D.M. n.69/2018 "Regolamento recante disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto di conglomerato bituminoso ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152" o quelle del D.M. n. 152/2022 (quesito 1.a), si precisa che qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto (EER 170302) si applicano le disposizioni di cui al DM 69/2018; mentre, nel caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 152/2022, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 152/2022";*

RILEVATO CHE:

- a. la richiesta di autorizzazione di cui sopra si riferisce al seguente impianto mobile:
 - o **RICICLATRICE DI ASFALTO BOMAG modello MPH 125 n. serie 101590201021 marcato CE nell'anno 2008;**
- b. Il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

POTENZIALITA' ANNUA				
Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale giornaliero (T)	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua (T)
135 ton/ora	8	1.080	300	324.000

- c. la potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da fresare e dallo spessore dell'asfalto. Tutte le indicazioni sono dei valori empirici. I dati cambiano a seconda delle condizioni del terreno e delle esigenze e sono possibili delle differenze.

TENUTO CONTO

- a. che dalla BDNA è risultato, in data 20.06.2024, che nei confronti del Rappresentante Legale della società, e dei soggetti di cui all'art. 85 del D.lgs 159/2011, non sussistono le cause di divieto, di sospensione e di decadenza di cui all'art.67 dello stesso decreto;
- b. della dichiarazione sull'assenza di condizioni di conflitto di interessi resa, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e dell'art. 6 comma 2 del DPR 62/13, unitamente al Responsabile del procedimento;

VISTI

- L'art.208 del D. Lgs. 152 del 2006 e smi;
- La D.G.R.C. n. 8 del 15/01/2019;
- Decreto del Ministero della Transizione Ecologica n.152 del 27 settembre 2022;
- D.D. n. 220 del 07.11.2019;

Alla stregua dell'istruttoria e dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, compiuta dal responsabile del procedimento dott.ssa Silvia Meoli, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessione di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto di:

- 1. PRENDERE ATTO** dell'adeguamento dell'autorizzazione rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 220 del 07.11.2019 al D. M. n.152 del 27 settembre 2022 *"Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai*

sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ”, richiesto dalla ditta TECNOCOSTRUZIONI S.R.L., legalmente rappresentata dal Sig. Iannella Antonio ***OMI ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***O, con sede legale in via Collepiano snc nel Comune di Torrecuso (BN), P.IVA 00875930620, per l' impianto mobile **RICICLATRICE DI ASFALTO BOMAG modello MPH 125 n. serie 101590201021 marcato CE nell'anno 2008** e per i seguenti codici EER:

EER	CLASSIFICAZIONE	DESCRIZIONE	RIFIUTI INERTI ELENCATI NELLA TABELLA 1 DEL DECRETO MITE 152_2022 (cd Cingolani)	Riferimento DM 5_2_98 ove non applicabile Decreto MITE 152_2022 (cd Cingolani)	NORME IN VIGORE CESSAZIONE RIFIUTI (EoW)
170302	NP	miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.6	NORMA SPECIFICA DM 69 DEL 28 MARZO 2018 (vedi riscontro ad interpello dato dal MASE con parere n. 91980 del 06 giugno 2023)
170504	NP	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03	AMMESSO PER LA PRODUZIONE DI AGGREGATO RECUPERATO TAB 1 DECRETO 152/22	DM 5_2_98_PUNTO 7.14-7.31-BIS	

2. **PRECISARE CHE** la presente autorizzazione si riferisce all'operazione di recupero R5 – R13 -R12 dell'Allegato C Parte IV del D.Lgs. 152/06 e che il quantitativo massimo annuo di rifiuti trattabili, sia che si tratti di un singolo codice EER che della somma di più codici EER, è riportato nella tabella seguente:

POTENZIALITA' ANNUA				
Potenzialità oraria max	Ore Lavorate h	Totale giornaliero (T)	Giorni Lavorativi Annuali	Totale Potenzialità massima annua (T)
135 ton/ora	8	1.080	300	324.000

La potenzialità massima è da ritenersi teorica e varia in base alle ore giornaliere di lavorazione, alle dimensioni dei rifiuti inerti da fresare e dallo spessore dell'asfalto. Tutte le indicazioni sono dei valori empirici. I dati cambiano a seconda delle condizioni del terreno e delle esigenze e sono possibili delle differenze.

3. STABILIRE CHE:

- ai fini della cessazione della qualifica di rifiuto dei codici EER oggetto della presente autorizzazione, in fase di svolgimento di campagna, la ditta dovrà rispettare quanto previsto dal D.M. 27 settembre 2022 n. 152 “Regolamento che disciplina la cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione e di altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'articolo 184 -ter, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152” ; in subordine, ove non applicabile il D.M. 27 settembre 2022 n. 152, saranno osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti al recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- per il codice EER 170302 “Miscela bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301”, qualora l'attività di recupero interessi unicamente tale tipologia di rifiuto, in materia End of Waste saranno applicate le disposizioni di cui al D.M. n. 69 del 28 Marzo 2018; mentre, nel

caso in cui l'attività di recupero coinvolga anche altri rifiuti, di cui all'Allegato 1 del DM n. 152/2022, le disposizioni da applicarsi sono quelle del D.M. n. 152/2022;

4. PRECISARE CHE:

- a. l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- b. il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante, la variazione dell'assetto societario, qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del D.lgs.152/2006 e smi;
- c. la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- d. tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali;

5. FAR PRESENTE che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento, parere, nulla osta, autorizzazione etc. di competenza di altre Autorità, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività;

6. RIBADIRE alla ditta il rispetto delle prescrizioni contenute nel precedente decreto autorizzativo, non in contrasto con il presente provvedimento;

7. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta TECNOCOSTRUZIONI S.R.L.;

8. TRASMETTERE copia della presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:

- al Comune di Torrecuso (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- all'Arpac di Benevento;
- all'Asl di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive Province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

9. INVIARE il presente decreto, telematicamente, alla Regione Campania – Sezione Amministrazione Trasparente “regione Casa di Vetro” per la pubblicazione;

Si fa presente che ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii avverso il presente Decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Michele RAMPONE